

Modulo 5

Comunicare con i genitori e i dirigenti delle organizzazioni giovanili





OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. **Capire** come utilizzare gli strumenti che facilitano la comunicazione con i genitori;
2. **Imparare**, attraverso i suggerimenti forniti, a comunicare ai responsabili delle organizzazioni giovanili i bisogni e i desideri dei giovani con autismo;
3. **Identificare** il materiale utile che è possibile suggerire ai dirigenti delle organizzazioni giovanili per contribuire alla creazione di un ambiente inclusivo e amichevole per i giovani con autismo;
4. **Distinguere** quali dei suggerimenti forniti possono migliorare efficacemente la comunicazione con i genitori di giovani con autismo.

1. Comunicare con i genitori





Per costruire un ambiente amichevole e inclusivo per i giovani con autismo, è importante disporre di mezzi di comunicazione efficaci con i genitori, i quali meglio di tutti conoscono i bisogni, le caratteristiche e gli interessi dei propri figli.



Suggerimenti per comunicare efficacemente con i genitori

1. Iniziare con un'interazione positiva e mantenerla

Quando incontrate le famiglie per la prima volta, iniziate la conversazione con qualcosa di positivo, mettete in luce i punti di forza del ragazzo con ASD.

- ▶ Presentatevi,
- ▶ condividete qualcosa che vi piace di loro figlia/o,
- ▶ o semplicemente fate sapere loro che siete disponibili se desiderano parlare



Foto di [fauxels](#) su Pexels

2. Essere un buon ascoltatore

- ▶ Ricordate che i genitori conoscono più di chiunque altro i loro figli.
- ▶ Chiedete, ascoltate e imparate da loro con empatia e rispetto.
- ▶ Rispettate sempre la riservatezza della famiglia.



Foto di [Alex Green](#) su Pexels

3. Prestare attenzione alle esigenze e alle aspettative della famiglia

- ▶ Siate espliciti sul tipo di coinvolgimento che vi aspettate e che accettate dalle famiglie, ma rispettate anche i limiti/confini che le famiglie possono voler mantenere.



4. Stabilire i mezzi e le modalità attraverso le quali le famiglie preferiscono essere contattate

- ▶ Non tutte le persone si sentono a proprio agio a parlare in videochiamata. Altri non hanno tempo di ricevere telefonate in certi momenti della giornata.
- ▶ Tenete in considerazione le preferenze dei genitori.



5. Stabilire confini chiari

- ▶ La definizione di confini sicuri favorirà la definizione dei ruoli e dei compiti di ciascuno. Inoltre è utile concordare in anticipo i tempi e i momenti in cui incontrare i genitori per assicurarsi di dedicare loro tutta la vostra attenzione per il tempo promesso (Autism Speaks, 2007).



Foto di [Jaymantri](#) su Pexels

6. Investire nella relazione

- ▶ Dedicate tempo per conoscere i membri della famiglia e creare un buon rapporto con loro.
- ▶ Questo contribuirà a sviluppare la fiducia.



Foto di [Kampus Production](#) su Pexels

7. Esprimere i propri pensieri e preoccupazioni in modo positivo e orientato alla soluzione.

- ▶ Quando parlate con i genitori, non fate un elenco di tutto ciò che loro figlia/o ha fatto di sbagliato. Raccontate loro le novità più significative, i risultati raggiunti dalla/dal figlia/o e celebrate i momenti più belli (McCann, 2020).
- ▶ Quando esponete le vostre preoccupazioni assicuratevi di inquadrarle in modo positivo e di essere pronti a sviluppare soluzioni insieme alla famiglia (Azad, Kim, Marcus, Mandell, Sheridan, 2016).

8. Incidenti gravi

- ▶ I genitori devono essere informati in caso di incidenti gravi direttamente da voi e non da parte di terzi (da altri genitori).



Foto di [Liza Summer](#) su Pexels

9. Condivisione del feedback

- ▶ È importante favorire lo scambio di comunicazioni tra la famiglia e gli educatori. Gli educatori è bene che si informino di ciò che il ragazzo/a fa a casa, quali attività predilige e quali risultati sono stati raggiunti. Allo stesso modo è bene che l'educatore condivida con i genitori ciò che la/il ragazza/o fa durante le attività ricreative. Condividere ciò che i ragazzi stanno imparando e come i genitori possono offrire supporto. Chiedere un feedback alle famiglie.
- ▶ Questo è particolarmente importante perché i giovani coinvolti possono avere difficoltà di comunicazione e hanno bisogno che le persone intorno a loro comunichino le informazioni per loro.

10. Politica della porta aperta

- ▶ Potete scegliere una politica di porte aperte e invitare i genitori alle attività del tempo libero. Questo aiuterà tutti: i giovani, i genitori e voi (Patel H., 2018).





- ▶ Ricordate sempre che state lavorando tutti per lo stesso obiettivo: includere al meglio il giovane nelle attività del tempo libero.
- ▶ Spiegate loro che siete lì per imparare a soddisfare le esigenze della/del figlia/o, in modo da farli sentire più a loro agio.

Spunti per realizzare attività

Il diario giornaliero o settimanale

- ▶ Per condividere la quotidianità della/del ragazza/o con i genitori e aiutarlo a raccontare loro ciò che ha fatto lontano da casa, può essere utile creare un diario giornaliero o settimanale in cui si racconta la giornata o la settimana della/del ragazza/o: ciò che ha fatto, le scoperte, i successi, i risultati, le attività che ha apprezzato di più e le sue emozioni raccontate tramite fotografie, video, immagini, lavoretti e alcune parole semplici.
- ▶ Il diario può essere cartaceo o digitale, come una sorta di scatola dei ricordi con tutti i momenti più significativi della giornata o della settimana appena trascorsa.

Questionario per i genitori

Può comprendere domande come:

- ▶ Cosa vedete qui che pensate possa piacere a vostro figlio/a?
- ▶ Quali sono le sue paure?
- ▶ Ha dei suoni, degli odori o delle sensazioni tattili particolari che la/lo infastidiscono?
- ▶ Come possiamo adattare l'ambiente per soddisfare le sue esigenze?
- ▶ Quali sono i suoi libri, giochi, programmi televisivi preferiti?
- ▶ In cosa è veramente bravo?
- ▶ Cosa fa quando è arrabbiata/o? Cosa la/lo aiuta a calmarsi?
- ▶ Ci sono cose specifiche per le quali ha bisogno di aiuto?
- ▶ Ha delle allergie?
- ▶ E' a rischio di fuga (cioè scappa)?

(Autism Speaks, 2007, 33)

La fiaba "La foresta"

Questa buona pratica è stata suggerita dall'Institute of Educational Policy.

La descrizione della fiaba:

Ogni mille anni si tiene una "Grande Conferenza delle Foreste" in cui tutte le foreste si riuniscono per presentarsi e condividere i loro ecosistemi con gli anziani. Gli anziani danno un nome alle foreste per distinguerle l'una dall'altra (foresta tropicale, foresta amazzonica, ecc.).

Durante questa conferenza arrivò una nuova foresta e, quando stava per presentarsi, rimase in silenzio guardando in lontananza. Gli anziani le fecero alcune domande, ma la foresta non rispose, batté i rami e divenne più silenziosa. A volte ripeteva le stesse parole: "Sono una foresta". Gli anziani decisero di chiamarla "La foresta".

La fiaba "La foresta"

Come avrete capito, la Foresta era diversa dalle altre, persino gli umani ne avevano paura. Persino la Foresta non permetteva a nessuno di esplorarla. Questo ha creato una leggenda metropolitana sui misteri della Foresta. Decisi di recarmi nella Foresta e di esplorarne i misteri. Una volta raggiunta, essa chiuse i suoi rami creando un enorme muro. Passai giorni interi a cercare di capirla.

Un giorno trovai un passaggio segreto. Alla sua fine c'era un mondo capovolto, con milioni di sentieri e labirinti. La realtà era molto diversa. Il più piccolo sassolino produceva il suono più grande, come un'esplosione.

All'interno della foresta ho scoperto così tanti dettagli diversi che ho avuto bisogno di una lente d'ingrandimento per capirli. Mi sentivo accecare da una piccola lucciola lontana da me, le noci avevano un odore così forte e il miele era così dolce. Anche i miei sentimenti sembravano diversi all'interno della Foresta. A prescindere dai sentimenti, mi sentivo sempre felice. Da quel giorno siamo diventati migliori amici. Era come nessun'altra foresta che avevo visitato prima.

La fiaba "La foresta"

Non è facile conoscerla e all'inizio si chiude. Si lascia avvicinare solo se si è disposti ad esplorarla. Non dovete averne paura e dovete accettare le sue differenze. Dopo averle accettate, la Foresta si aprirà e condividerà con voi il suo amore. E al suo centro sentirete il cuore più grande e caldo con milioni di colori!

- ▶ Nota: siete invitati ad arricchire la storia con dettagli sulla foresta, le sue difficoltà e i suoi tesori.

2. Comunicare con i dirigenti delle organizzazioni giovanili



“ Nel vostro obiettivo di creare un ambiente inclusivo e amichevole per i giovani con ASD, è piuttosto importante, dopo la comunicazione con loro e con i loro genitori, comunicare le loro esigenze e i loro desideri al responsabile dell'organizzazione giovanile in cui lavorate e dare alcuni suggerimenti.



1. Condividere con loro gli specifici bisogni dei ragazzi con ASD

Stabilire insieme un **piano individualizzato** per ciascuno di loro.

Prima che un giovane entri a far parte di un gruppo, può essere molto utile sedersi con lui e i suoi genitori per discutere le sue esigenze di sostegno. A questa discussione parteciperete sia voi che il responsabile, al fine di stabilire insieme il piano individualizzato.

2. Promuovere il lavoro di équipe

- ▶ E' importante che tutto il team di persone che lavorano con i giovani con ASD perseguano gli stessi obiettivi e utilizzino metodologie affini.



Foto di [Thirdman](#) su Pexels

3. Piccoli accorgimenti possono fare la differenza per i giovani con autismo

Discutete con il vostro responsabile circa la possibilità di adottare alcuni accorgimenti nelle seguenti aree, che possono promuovere una maggiore inclusione dei ragazzi con ASD:

Rumore e suoni

- ▶ Consentite ai giovani di indossare i loro paraorecchie o le loro cuffie all'interno, se lo desiderano. Potete anche fornirli. In questo modo possono ancora sentire quello che dite, ma il rumore di fondo viene eliminato.
- ▶ Se l'ambiente principale è troppo attivante, è opportuno prevedere una stanza tranquilla in cui possono prendersi una pausa tutte le volte che ne sentono il bisogno.

Luci

Preferire la luce naturale o una luce non troppo abbagliante quando necessario.

Consentire al giovane di indossare occhiali scuri all'interno, se lo desidera.

Accesso

- Permettete al giovane di lasciare la stanza in qualsiasi momento, se lo desidera. Il giovane conosce se stesso meglio di chiunque altro e lasciare la stanza per prendere fiato può essere un meccanismo di auto-gestione.
- Coinvolgere un supporto specialistico, se necessario, come ad esempio terapisti del linguaggio e della parola.



Foto di [ATBO](#) su Pexels

Valutazione



DOMANDA 1: Quando parlate con i genitori, fate un elenco di tutto ciò che loro figlia/o ha fatto di sbagliato e che vi preoccupa.

Possibili risposte	A. Vero B. Falso
-------------------------------	---------------------

DOMANDA 1: Quando parlate con i genitori, fate un elenco di tutto ciò che loro figlia/o ha fatto di sbagliato e che vi preoccupa.

Possibili risposte	A. Vero B. Falso
Risposta(e) corretta(e)	B. Falso
Risposta alla/e risposta/e corretta/e	Congratulazioni! La risposta è corretta.
Risposta alle risposte sbagliate	Ops, riprova. La risposta corretta è "B. Falso". Vedere slide 11 per ulteriori informazioni.

DOMANDA 2: Una politica di porte aperte, in cui i genitori sono invitati alle attività del tempo libero, deve essere evitata.

Possibili risposte	A. Vero B. Falso
-------------------------------	---------------------

DOMANDA 2: Quando parlate con i genitori, fate un elenco di tutto ciò che il loro figlio ha fatto di sbagliato e che vi preoccupa.

Possibili risposte	A. Vero B. Falso
Risposta(e) corretta(e)	B. Falso
Risposta alla/e risposta/e corretta/e	Congratulazioni! La risposta è corretta.
Risposta alle risposte sbagliate	Ops, riprova. La risposta corretta è "B. Falso". Vedere slide 14 per ulteriori informazioni.

DOMANDA 3: Potete suggerire al vostro responsabile piccoli accorgimenti che renderanno più facile la vita del giovane con autismo per quanto riguarda

Possibili risposte	<ol style="list-style-type: none">1. Rumore e suoni2. Le luci3. Accesso4. Tutti i precedenti
---------------------------	---

DOMANDA 3: Potete suggerire al vostro responsabile piccoli accorgimenti che renderanno più facile la vita del giovane con autismo per quanto riguarda

Possibili risposte	<ol style="list-style-type: none">1. Rumore e suoni2. Le luci3. Accesso4. Tutti i precedenti
Risposta(e) corretta(e)	Congratulazioni! La risposta è corretta.
Risposta alla/e risposta/e corretta/e	4. Tutti i precedenti
Risposta alle risposte sbagliate	Non è del tutto corretto. La risposta corretta è "4". Vedere le slide 24 e 25.

Bibliografia



Riferimenti

- **Autism Speaks (2007)** Promoting Autism Inclusion in Youth Organisations, disponibile all'indirizzo: <https://www.autismspeaks.org/sites/default/files/2018-08/Leading%20the%20Way%20Guide.pdf> (Data di accesso: 14.02.2023)
- **Azad G.F., Kim M., Marcus S.C., Mandell D.S., Sheridan S.M. (2016)** Parent-teacher communication about children with Autism Spectrum Disorder: An Examination of Collaborative Problem-Solving, *Psychol Sch.* 2016 Dec; 53 (10):1071-1084doi: 10.1002/pits.21976. Epub 2016 Oct 28. PMID: 28392604; PMCID: PMC5383212
- **McCann L. (2020)** Costruire buone relazioni con i genitori di bambini autistici, Reachout Autism Support Consultants General, disponibile su: <https://reachoutasc.com/building-good-relationships-with-parents-of-children-with-autism-1/> (Data di accesso: 14.02.2023)

- **Patel H. (2018)** The impact of successful parent and teacher relationships on autistic children, disponibile su: <https://autismspectrumteacher.com/successful-autism-parent-and-teacher-relationships-parent-and-teacher-perspectives/> (Data di accesso: 15.02.2023)
- **The Pears National Centre for Autism Education**, Include Autism toolkit, Ambitious About autism, disponibile all'indirizzo: <https://www.ambitiousaboutautism.org.uk/what-we-do/connecting-young-people/youth-led-toolkits/include-autism> (Data di accesso: 21.02.2023).
- **Freepik 1:** https://www.freepik.com/free-vector/wire-fence-isolated-white-background_4758522.htm#query=boundaries&position=8&from_view=search&track=sph Immagine di vectorpocket su Freepik (Data di accesso: 16.02.2023)
- **Buone pratiche suggerite dall'ISTITUTO DI POLITICA EDUCATIVA**
http://prosvasimo.iep.edu.gr/docs/pdf/odhgos_paramythia_apodoxh_diaforetik_othtas/To_Dasos.pdf
http://prosvasimo.iep.edu.gr/docs/pdf/odhgos_paramythia_apodoxh_diaforetik_othtas/Odigos_Apodoxi_Diaforetikotitas.pdf

Fine del modulo

Per ulteriori informazioni visita il sito
web:

www.youthasd.eu

